



IL CASO. L'ex dirigente: «I fondi ci sono. Crocetta è in ritardo». L'assessore: «Piano quasi pronto»

Scontro fra Albert e Scilabra sui soldi per la formazione

PALERMO

●●● I 286 milioni di fondi europei per avviare i corsi di formazione sono al sicuro presso il ministero del Tesoro e sono contenute nel Piano per i giovani messo a punto dal ministro per la Coesione territoriale, Fabrizio Barca. È il governo Crocetta, invece, «a registrare un ritardo critico» nella richiesta delle somme, «considerato che siamo ad aprile e non sono ancora iniziate le procedure»: l'ex dirigente generale della Formazione, Ludovico Albert, passa al contrattacco. Intervenuto in commissione Bilan-

cio all'Ars, il burocrate ha replicato all'assessore Nelli Scilabra e al presidente Crocetta, che sostenevano che non ci fosse copertura finanziaria per il secondo anno di corsi di formazione professionale finanziati con fondi europei grazie al cosiddetto Avviso 20. Notizia che aveva messo in allarme i sindacati e gli stessi enti, che avevano avviato le procedure di mobilità.

A rassicurarli è stata, sempre ieri, l'assessore Nelli Scilabra, che ha incontrato nuovamente i sindacati per discutere sulla riforma del settore. Il piano del go-

verno prevede di riqualificare il personale man mano che termineranno i corsi. Poi, valutando anche le esigenze del mercato, sarà pubblicato un nuovo bando che potrebbe partire dal primo gennaio del prossimo anno. I lavoratori saranno inseriti in una sorta di albo professionale a esaurimento che offrirà maggiori tutele, dal quale però saranno esclusi i lavoratori assunti dopo il 31 dicembre 2008, quando cioè furono bloccate le assunzioni. Il governo introdurrà anche l'obbligatorietà, da parte degli enti, di istituire un conto corren-

te dedicato per i fondi relativi al pagamento degli stipendi.

«Aver tracciato un percorso è positivo - afferma Giuseppe Raimondi della Uil - siamo pronti a dare il nostro contributo per chiarire diversi punti del piano e migliorarlo». La Cgil e la Flc Sicilia illustreranno invece domani le loro proposte in conferenza stampa a Palermo.

L'opposizione intanto attacca. «Albert ha spiegato che i fondi ci sono e che è necessario un intervento del governo per richiederli» ha detto Marco Falcone del Pdl assieme al deputato Vincenzo Vinciullo e al parlamentare del Pid Roberto Clemente. I tre deputati hanno annunciato una risoluzione «perché il governo Crocetta non mandi al macero la procedura sull'Avviso 20». (*RIVE*)